



Rispettare l'ambiente risparmiando si può!

Il Dossier Energia de *Il Mondo* del 27/05/2011, evidenzia come relativamente alle **spese domestiche** che più gravano sugli stipendi, il primo posto vada al riscaldamento, seguito da auto, illuminazione e sprechi da stand-by. Anche in merito ai consumi domestici con pesante **impatto ambientale**, il primo il podio spetta al 67% sempre al riscaldamento di ambienti, seguito dal 15% di illuminazione e apparecchi elettrici, il 14% riscaldamento dell'acqua e il 4% agli apparecchi di cucina.

Ecco come contenere i costi preservando l'ambiente:

- attivare gli elettrodomestici durante le ore serale (dopo le 19.00) o notturne;
- utilizzare lampadine a basso consumo
- risparmiare utilizzando apparecchi più efficienti, sostituendo ad esempio il vecchio frigo con uno di classe A+
- non lasciare gli elettrodomestici in stand-by
- usare la lavatrice a temperature basse e sempre a pieno carico
- usare la lavastoviglie solo a pieno carico
- quando non strettamente necessario, rinunciare al prelavaggio
- d'estate, ridurre l'uso dei condizionatori in casa, cercando di coibentare gli ambienti già rinfrescati
- staccare i collegamenti elettrici se gli elettrodomestici sono destinati a rimanere inattivi per qualche tempo
- cambiare le caldaie/scaldabagni vecchi
- compostaggio dell'umido sul balcone o nel giardino condominiale (ogni anno produciamo circa mezza tonnellata a testa di rifiuti)
- no ai cibi pronti o troppo imballati, sì ad alimenti sfusi
- comprare i detersivi alla spina o utilizzare i vecchi metodi fai da te come aceto e bicarbonato

- utilizzare i nuovi panni in microfibra che, composti da milioni di filamenti, bagnati con acqua fredda o tiepida, rimuovono lo sporco senza bisogno dell'utilizzo di detersivi.